

L'INFORMATORE LOMELLINO

Le celebrazioni raddoppiano per la festa dedicata al co-patrono San Martino

» Davide Maniaci

MEDE – San Martino, co-patrono di Mede, festeggiato in grande stile per la nona volta, e la parrocchia di Mede si stringe intorno alla sua chiesa parrocchiale e al suo campanile, uno dei più alti che si stagliano in Lomellina. Non uno, ma due giorni di celebrazioni con anche momenti "turistici" come la visita guidata di domenica 14, dalle ore 14 e 30 alle 16 e 30, ogni quarto d'ora, al campanile dedicato ai santi Marziano e Martino.

Proprio nei giorni scorsi dopo un lungo restauro,

finalmente, gli operai rimuovevano i ponteggi che coprivano la facciata della chiesa.

Quelli al campanile sono stati tolti 12 mesi fa, ma non era stato mai possibile inaugurare ufficialmente il rinnovo per via delle varie restrizioni. Sarà finalmente il momento.

Sempre domenica, a mezzogiorno, l'oratorio diventa un ristorante: si mangia polenta con formaggi o "puccia" (maiale in umido, salsiccia e lombino), dolce, vino, acqua e caffè a 15 euro per gli adulti e gratis per i bimbi. Ci si riempie la pancia al termine della Santa Messa delle 10 e 30 celebrata

da don Antonio Mercuri, ex curato di Mede, al decimo anno esatto di sacerdozio.

"Sabato 13 – spiega il parroco, don Renato Passoni – alle 16 e 30 presenteremo alla città i lavori alla chiesa e al campanile, ultimati, grazie anche al contributo della fondazione comunitaria di Pavia, di 24 mila euro. Il 70 per cento inoltre è stato finanziato dalla Conferenza Episcopale Italiana.

Alle 18 seguirà la celebrazione eucaristica con la partecipazione della corale San Martino. Infine, è prevista una sorpresa alla cittadinanza. Essendo "sorpresa", non vi dico altro."

I lavori al campanile avrebbero dovuto, nei piani della curia, seguire quelli alla facciata, ma la caduta di calcinacci aveva convinto a invertire le priorità.

Per San Martino, come sempre, sono invitate le associazioni della città come l'associazione "115 – Amici dei pompieri Lomellina sud", fondamentale nell'aiuto ai Vigili del Fuoco volontari, che interverrà sia sabato alle 17 sia domenica al termine della Santa Messa mattutina, sul sagrato.

Per le prenotazioni per il pranzo, entro venerdì 12, bisogna telefonare al 333 3906056 o rivolgersi direttamente in casa parrocchiale.

**NELLA FOTO**

La chiesa dedicata ai santi Marziano e Martino. Presto l'impalcatura sarà rimossa dopo i lavori di restauro che hanno riguardato la facciata. In precedenza era toccato al campanile (FOTO FARIOLI)